

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE SPAZZATRICI DELL'ASIA –
NAPOLI S.P.A. E FORNITURA RICAMBI DELLE OFFICINE INTERNE**

Capitolato Speciale di Appalto

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO	3
ART. 3 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	4
ART. 4 - FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	4
4.1 Procedura di gara.....	4
4.2 Attribuzione dei punteggi	7
ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	8
ART. 6 - SOPRALLUOGO	10
ART. 7 - CAUZIONI	10
ART. 8 - RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE	11
ART. 9 - AVVALIMENTO.....	12
ART. 10 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE - STIPULA DEL CONTRATTO.....	12
ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO-DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	14
11.1 - Responsabile del procedimento	14
11.2 -Direttore dell'esecuzione	14
ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	14
ART. 13 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	15
ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	15
ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA	16
ART. 16 - REVISIONE PREZZI.....	17
ART. 17 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	17
ART. 18 - PENALITÀ	18
18.1 Imperfetta esecuzione del Servizio	18
18.2 Ritardo nella consegna dei ricambi.....	18
ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	19
ART. 20 - SUBAPPALTO	19
ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO.....	19
21.1 Risoluzione.....	19
21.2 Recesso.....	20
ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	21
ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE	21

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente Capitolato:

- a) la manutenzione delle spazzatrici di cui all'allegato **Elenco N.1** in disponibilità dell'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. (d'ora in avanti denominata ASIA), mediante interventi di natura ordinaria e straordinaria;
- b) la fornitura di ricambi originali necessari alle attività delle officine interne ASIA.

L'appalto è suddiviso in 2 lotti uguali denominati lotto n. 1 e lotto n. 2, aventi ad oggetto entrambi le spazzatrici marca BUCHER, DULEVO, RAVO e GREEN MACHINES di cui al suddetto **Elenco**.

Il numero di spazzatrici contenute nel citato **Elenco** potrà essere, nel corso dell'appalto, suscettibile di variazione in aumento o in diminuzione.

La attività manutentive sono disciplinate nelle allegate SPECIFICHE TECNICHE.

L'appalto include:

- l'assistenza tecnica nell'arco dell'intera giornata per tutti i giorni feriali e festivi in cui il servizio di igiene urbana è operativo, con disponibilità di automezzi attrezzati per la riparazione;
- la fornitura di ricambi originali e/o di primo impianto, necessari per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate dalle officine interne dell' ASIA, così come disciplinato nelle SPECIFICHE TECNICHE.

Possono essere escluse dal presente appalto tutte le riparazioni che l'ASIA riterrà opportuno, per esigenze di servizio, effettuare in proprio presso le strutture aziendali.

Per le attività manutentive che dovessero richiedere un impegno di spesa superiore a € 10.000,00 oltre IVA, l'ASIA si riserva di procedere attraverso l'esperimento di singole gare.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO

Per ciascun lotto, la durata del contratto è stabilita in 24 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, che dovrà risultare da un apposito verbale debitamente sottoscritto da un rappresentante dell'ASIA e da un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria.

Tale durata è puramente indicativa poiché la reale durata è commisurata all'esaurimento dell'importo di cui al successivo art. 3. In ogni caso essa non potrà essere superiore a 30 mesi decorrenti dalla data di effettivo

inizio del servizio. L'inizio del servizio è previsto entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto.

ASIA si riserva, alla scadenza del contratto e successivamente alla pubblicazione del nuovo bando di gara, di prorogare la durata dell'appalto per il tempo necessario alla stipula del nuovo contratto e fino ad un massimo di 120 giorni.

ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo presunto del **servizio base** oggetto della presente gara di appalto, articolato in due lotti di uguale valore, è pari ad € 285.000,00 oltre IVA come per legge.

Nello specifico:

- per il lotto n. 1 è pari a € 142.500,00 oltre IVA
- per il lotto n. 2 è pari a € 142.500,00 oltre IVA.

Inoltre, L'ASIA si riserva di variare - in aumento o in diminuzione e per ciascun lotto - il valore dell'appalto nei limiti del 20% (c.d. quinto d'obbligo). Tale variazione non potrà comportare in ogni caso il superamento dei limiti di durata di cui al precedente art.2.

Pertanto, l'importo stimato a base di gara per ciascun lotto (comprensivo di quinto d'obbligo e proroga tecnica) è il seguente :

lotto	servizio base	1/5 d'obbligo	proroga tecnica	importo totale lotto a base di gara
1	142.500,00	28.500,00	23.750,00	194.750,00
2	142.500,00	28.500,00	23.750,00	194.750,00

Alla luce di quanto sopra, **l'importo presunto totale** a base di gara è pari a € 389.500,00 oltre IVA come per legge di cui € 285.000,00 per il servizio base, € 57.000,00 per la facoltà di variazione di cui sopra (quinto d'obbligo) ed € 47.500,00 per la facoltà di proroga tecnica.

ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

4.1 Procedura di gara



ISO 9001 - Cert. n.28510



L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta giusta Delibera del CdA dell'ASIA del 05/03/2012 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, per ogni lotto, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/06, all'impresa che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100, secondo gli elementi elencati al punto 4.2.

L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, anche in presenza di una sola offerta valida.

Ciascuna Impresa concorrente potrà presentare offerta per entrambi i lotti, tuttavia potrà aggiudicarsene soltanto uno.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A", di cui al successivo art. 5. In tale seduta, in alternativa a quanto sopra esposto, qualora la Commissione aggiudicatrice lo ritenga più opportuno, si potrà procedere anche alla verifica della mera presenza all'interno delle buste "A" della documentazione richiesta, rinviando ad una immediatamente successiva seduta riservata, la verifica puntuale della conformità della documentazione presentata a quanto richiesto dagli atti gara.

Sempre nella prima seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verrà sorteggiato un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara. Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta si procederà alle opportune integrazioni.

Compiuta tale verifica la Commissione, nuovamente in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta B"), di cui al successivo art. 5 del presente capitolato, e data lettura delle stesse, formerà, la graduatoria delle offerte con l'indicazione dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria. Il punteggio complessivo sarà dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti relativamente agli elementi a) e b) come specificati nel successivo articolo 4.2.

Nell'ipotesi di presenza di due o più offerte identiche il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore

impegnativo, entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. Anche l'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta migliorativa deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della commissione aggiudicatrice.

Qualora ne ricorrano le condizioni e la Commissione di gara lo ritenga opportuno le operazioni di aggiudicazione sopra descritte potranno essere svolte anche in **un'unica giornata**.

Per ogni lotto, in presenza di n. 5 o più offerte valide, la Commissione aggiudicatrice provvederà a segnalare al Responsabile del Procedimento le offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Qualora nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi fossero più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo.

Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara rimetterà gli atti al Responsabile del Procedimento. Effettuate le opportune verifiche ed adottati i consequenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06, nonché dal D.P.R. n. 207/2010, la Commissione di Gara, di nuovo in seduta pubblica, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, potrà essere valutata la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

La verifica delle offerte avverrà contemporaneamente nelle modalità ed entro i limiti previsti dal comma 7 dell'art. 88 del D. Lgs. 163/06.

Nel caso in cui una impresa abbia conseguito il massimo punteggio in entrambi i lotti, l'ASIA si riserva di aggiudicare all'impresa stessa quel lotto, per il quale la impresa abbia presentato offerta, in cui risulta essere massima la differenza del punteggio totale conseguito rispetto alla seconda classificata. Nel caso in cui tale differenza dovesse risultare uguale in entrambi i lotti all'impresa verrà aggiudicato quel lotto in cui risulta essere massima la differenza dei punteggi relativa all'elemento a). In caso di ulteriore uguale differenza il Presidente della Commissione provvederà ad aggiudicare tramite sorteggio.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a

tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

Le imprese aggiudicatarie non avranno, altresì, nulla a pretendere nel caso in cui si determinasse, per effetto della vetustà delle spazzatrici, la necessità di dover procedere alla rottamazione delle stesse e quindi non dovranno più eseguire il servizio di manutenzione di cui trattasi.

4.2 Attribuzione dei punteggi

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, per ogni lotto, a favore dell'impresa che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100, secondo i seguenti criteri:

a) **RIBASSO SUI LISTINI RICAMBI – MAX 60 PUNTI**

Per ogni lotto dovrà essere indicato lo sconto unico da applicare, sui sottoelencati listini già ribassati del 10%:

- **Lotto 1** - sui listini BUCHER, RAVO, DULEVO e GREEN MACHINES vigenti 7 giorni prima della scadenza dell'offerta, prodotti dalle imprese concorrenti.
- **Lotto 2** - sui listini BUCHER, RAVO, DULEVO e GREEN MACHINES vigenti 7 giorni prima della scadenza dell'offerta, presentati dalle imprese concorrenti.

Allo sconto unico applicato sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 60. Alla impresa concorrente che avrà offerto il massimo ribasso verranno assegnati 60 punti; alle altre offerte verranno assegnati punteggi secondo la seguente formula:

$$PI = \frac{(100 - LM) \times 60}{(100 - LI)}$$

Dove

LM = massimo ribasso offerto

LI = Ribasso offerto dalla concorrente i-ma

PI = Punteggio assegnato alla concorrente i-ma

b) **RIBASSO SU COSTO MANODOPERA – MAX 40 PUNTI**

Al ribasso unico offerto sulla mano d'opera sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 40.

Il ribasso unico si applicherà sulla seguente tabella:

Tipologia d'intervento	Costo orario di riferimento
Interventi presso officina impresa aggiudicataria	28,00€
Interventi spot c/o strutture ASIA-Napoli mediante furgone omologato officina mobile	35,00€

All'impresa che avrà offerto il massimo ribasso verranno assegnati 40 punti; alle altre offerte verranno assegnati punteggi secondo la seguente formula:

$$PI = \frac{(100 - MoM) \times 40}{100 - MoI}$$

Dove

MoM = massimo ribasso offerto

MoI = Ribasso offerto dalla concorrente i-ma

PI = Punteggio assegnato alla concorrente i-ma

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, **un plico**, idoneamente sigillato, recante l'intestazione, completa di indirizzo, telefono, fax e e-mail dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 235/ACU/2012 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE SPAZZATRICI DELL'A.S.I.A. NAPOLI SpA E FORNITURA RICAMBI DELLE OFFICINE INTERNE – LOTTO/I _____ (indicare quale/i)”**. Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto. Il plico dovrà contenere al suo interno almeno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A”, BUSTA “B” – lotto _____ (indicare quale), BUSTA “C” – lotto _____ (indicare quale).

Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti dovranno essere inserite all'interno del suddetto plico due buste B e due buste C per entrambi i lotti a cui si intende partecipare.

La **Busta "A"**, recante la dicitura **"GARA N. 235/ACU/2012 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, conterrà:

- a) La documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
- b) La documentazione di cui al **punto III.2.2.** del bando di gara;
- c) La documentazione di cui al **punto III.2.3.** del bando di gara;

La **Busta "B"** contenente la sola offerta economica, recante la dicitura **"GARA N. 235/ACU/2012 - OFFERTA ECONOMICA – LOTTO _____ (Indicare quale)"**. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA**.

L'impresa dovrà produrre dichiarazione dei ribassi offerti:

- a) sul listini ufficiali ricambi vigenti 7 giorni prima della scadenza dell'offerta;
- b) sui prezzi relativi alla tabella COSTO MANODOPERA DI MANUTENZIONE di cui al precedente art. 4.2.

N.B.: Il ribasso unico offerto per la manutenzione non potrà essere tale da determinare valori del costo orario inferiori a quello minimo previsto contrattualmente dal CCNL applicato, dai contratti integrativi territoriali e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, risultanti da atti ufficiali, salvo eventuali benefici di legge, pena l'esclusione.

Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima. **Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.** L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

All'offerta economica andranno allegati gli **elementi costitutivi dell'offerta** per la determinazione del costo del servizio. A tale fine occorrerà compilare tutte le pagine del Modello 2 – offerta economica. In particolare andrà allegato al Modello 2 – offerta economica il CCNL di categoria applicato e qualora il costo della manodopera sia diverso specificarne i motivi. Inoltre, andrà allegato il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza - utilizzando il **Modello Unificato "SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA"**. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/06 le indicazioni dell'impresa concorrente consentiranno una prima verifica della congruità delle offerte presentate.

La **Busta "C"**, recante la dicitura **"GARA N. 235/ACU/2012 – DOCUMENTAZIONE TECNICA - LOTTO _____ (Indicare quale)"**. La busta C dovrà contenere esclusivamente in formato excel o ascii i

- a) listini ufficiali
- b) tempari

La Commissione di gara, pertanto, verificherà la presenza nella Busta "C" dei citati listini ufficiali e tempari in formato excel o ascii. La mancanza, anche di uno solo di essi, costituirà per gli operatori economici partecipanti alla gara **motivo di esclusione dalla stessa**.

ART. 6 – SOPRALLUOGO

Le imprese partecipanti alla gara, prima della presentazione dell'offerta, sono tenute, nel loro esclusivo interesse, a prendere visione delle spazzatrici oggetto della presente gara e dei luoghi oggetto degli eventuali interventi manutentivi e di consegna/ritiro dei veicoli, anche ai fini di una ricognizione sullo stato dei luoghi per le opportune misure e valutazioni in materia di sicurezza lavoro, previo appuntamento con il Responsabile della Manutenzione dell'ASIA, sig. Luigi Di Mauro cellulare n.348/3654261.

ART. 7 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara per ciascun lotto. In caso di partecipazione a due lotti, la cauzione deve essere commisurata al valore della somma dei due lotti cui si partecipa. **Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti"**.

In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, **congiuntamente**, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla **sola impresa mandataria**, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia definitiva di cui trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie (**provvisoria e definitiva**) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. **L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.** A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare, **a pena di esclusione dell'ATI**, l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1) lett. a), b), c), ed e), nonché III.2.2 lett. b) del bando di gara; i requisiti di cui ai punti III.2.2. lett. a) ed i requisiti di cui al punto III.2.3 lett. a) del bando di gara,

dovranno essere posseduti dall'ATI nel suo complesso; i requisiti di cui al punto III.2.3 lettere b), c), d), e), f), del bando di gara, dovranno essere posseduti dall'ATI nel suo complesso. La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 7.

Tutte le imprese componenti l'ATI dovranno altresì produrre – ai soli fini di economia procedurale - dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre – ai soli fini di economia procedurale - la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, nonché apposita dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

ART. 9 - AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte di ASIA. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06, nonché dell'art. 4 del presente CSA.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 7 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15 del presente CSA;

- b) polizza assicurativa - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 17 del presente CSA;
- c) elenco del personale che verrà impiegato per l'esecuzione del servizio oggetto del presente CSA;
- d) in caso di ATI scrittura privata autenticata o documentazione notarile di costituzione in raggruppamento temporaneo;
- e) (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
- f) comunicare le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui alla l. 136/2010, entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione;
- g) nel medesimo termine di cui sopra, comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato;
- h) indicare il responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail.
- i) produrre ogni documentazione occorrente e/o richiesta dalla Stazione Appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara. Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti o di quelle ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- d) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO-DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

11.1 – Responsabile del procedimento

I Responsabili del Procedimento (RP), ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 sono:

1. per la sola fase dell'evidenza pubblica, dalla pubblicazione del bando alla stipula del contratto, il funzionario indicato nel Bando di Gara.
2. per la fase dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata il responsabile del procedimento sarà il Direttore operativo di ASIA, ing. Paolo Stanganelli.

In particolare al RP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 12. Il RP potrà altresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

11.2 -Direttore dell'esecuzione

Assume il ruolo di Direttore dell'esecuzione il Responsabile del Servizio Manutenzione dell'ASIA sig. Luigi Di Mauro.

A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del D.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile del servizio che rappresenterà il referente dell'ASIA nei rapporti con la ditta appaltatrice ivi comprese eventuali contestazioni inerenti il servizio in argomento.

Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine il recapito del telefono, radiomobile, del fax ed e-mail.

Le comunicazioni nei confronti della ditta per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax/e-mail.

Il responsabile del servizio è tenuto a verificare la perfetta esecuzione di tutte le operazioni inerenti il servizio oggetto dell'appalto.

Qualora l'ASIA in occasione di proprie verifiche rilevasse inadempienze contrattuali relative all'espletamento del servizio, procederà a formale contestazione scritta. Per tali inadempienze saranno comminate direttamente le penali previste al successivo art. 18, senza che la ditta appaltatrice possa opporvisi.

ART. 13 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- a) Dotare l'officina di almeno due linee telefoniche – di cui una da adibire a servizio fax, nonché di due telefoni mobili tutti operanti 24 ore su 24, nonché di indirizzo di posta elettronica, preferibilmente certificata (PEC) del quale si impegna a garantire costantemente la perfetta efficienza;
- b) Rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché di condizioni del lavoro e rispetto del CCNL;
- c) Provvedere a mantenere spazzatrici anche diverse da quelle indicate nell'allegato **Elenco delle spazzatrici**, su richiesta dell'ASIA;
- d) Fornire i ricambi necessari per la riparazione delle spazzatrici ad essa affidate ed i ricambi necessari alle attività delle officine interne dell' ASIA entro 7 (sette) giorni dalla ricezione dell'ordine. Quest'ultimo potrà essere inviato all'impresa aggiudicataria anche a mezzo fax o e-mail.
- e) Stipulare apposita polizza assicurativa per rischi legati all'esecuzione dell'appalto di cui all'art.17 del presente capitolato speciale;
- f) a norma del D. Lgs. 81/08, fornire a ciascun dipendente, ed assicurarne l'utilizzo, un cartellino con le caratteristiche indicate nella legge stessa.

Le operazioni di riparazione sono riportate all'art. 2 delle SPECIFICHE TECNICHE.

ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO



ISO 9001 - Cert. n.285110



Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà rispettare quanto indicato nelle allegate SPECIFICHE TECNICHE. Si precisa che le spazzatrici oggetto della presente gara dovranno, su richiesta dell'ASIA, essere ritirate e riconsegnate, mediante apposite targhe prova, a cura e spese della impresa aggiudicataria, previo accordo con il Responsabile Manutenzione Automezzi dell'ASIA e con le modalità previste nelle SPECIFICHE TECNICHE.

ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

I pagamenti saranno effettuati all'impresa appaltatrice a 60 giorni, fine mese, dietro presentazione di fattura, emessa per ciascuna singola riparazione da emettersi con cadenza mensile.

La impresa appaltatrice, su richiesta dell'ASIA, dovrà allegare copia del DDT o fattura o altro valido documento fiscale rilasciato dal fornitore dei ricambi originali utilizzati per la specifica riparazione. Le minuterie varie non dovranno essere fatturate. Per quanto riguarda ciascun ricambio, la fattura dovrà riportare la referenza del listino in modo da consentire il controllo contabile dei prezzi. L'ammontare di ciascun intervento verrà fatturato sulla base dei preventivi approvati dal Responsabile del Servizio dell'ASIA o dai consuntivi successivi all'effettuazione di interventi "standard", come più ampiamente descritto nelle SPECIFICHE TECNICHE.

Il pagamento è inoltre subordinato alla acquisizione da parte della stazione appaltante del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL.

L'ASIA si riserva di effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 le verifiche delle autocertificazioni rese. L'ASIA si riserva altresì, con semplice preavviso scritto, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D. Lgs. 196/2003) direttamente presso le sedi delle Imprese aggiudicatarie, di tutta la documentazione afferente la corretta gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 4 c. 3 del D.P.R. 207/2010, la Stazione Appaltante opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Tali ritenute potranno essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione del servizio, previo rilascio del DURC.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali, esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla legge 136/2010.

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 7 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 16 - REVISIONE PREZZI

A partire dal 13° mese dalla stipula del contratto l'ASIA provvederà, su istanza dell'impresa aggiudicataria, all'adeguamento dei prezzi della manutenzione ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06 sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del citato D. Lgs. Nell'ipotesi in cui tali dati non fossero ancora disponibili o utilizzabili, si ricorrerà esclusivamente all'*indice di variazione prezzi alla produzione dei prodotti industriali* pubblicato dall'ISTAT. Per il listino ricambi si applicherà il listino ufficiale, vigente al 13° mese.

Analogo adeguamento sarà previsto a partire dal 25° mese.

ART. 17 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa.

La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA. La polizza, o eventuale sua appendice, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'ASIA e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

Per tale garanzia potrà essere prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico dell'azienda appaltatrice/aggiudicataria. Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 18 – PENALITÀ

Nelle ipotesi che si verifichino cause di forza maggiore che si prevede possano produrre ritardi nell'espletamento dei lavori, l'impresa aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata all'ASIA che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'impresa eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare l'impresa dalle penalità di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura. Le penali che l'ASIA applicherà per le disfunzioni relative alle prestazioni oggetto del presente CSA sono le seguenti:

18.1 Imperfetta esecuzione del Servizio

Come più ampiamente descritto nelle SPECIFICHE TECNICHE allegate al presente CSA, nel caso in cui la spazzatrice non dovesse superare il collaudo l'impresa aggiudicataria è obbligata a eseguire nuovamente la riparazione della spazzatrice medesima. In tal caso la spazzatrice risulterà come non consegnata. Nel caso in cui il collaudo non dovesse essere nuovamente superato verrà applicata una penale pari al 20% del costo della manutenzione che ASIA si riserva di far eseguire da terzi, oltre all'addebito delle spese alla impresa inadempiente.

Nel caso di avaria su strada verrà applicata una penale pari ad € 100.00 se l'intervento avviene oltre le 3 ore.

18.2 Ritardo nella consegna dei ricambi

In caso di ritardo rispetto ai termini massimi di consegna dei ricambi indicati all'art. 13 lett. d del presente CSA, saranno applicate a carico dell'impresa aggiudicataria le seguenti penalità:

- a) dal 1° a 7° giorno di calendario di ritardo dal termine prima definito l'1% /giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
- b) dal 8° al 15° giorno di calendario di ritardo dal termine prima definito il 2% /giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;

Si considerano, altresì, non consegnate quelle parti di fornitura che, in sede di collaudo, siano risultate affette da anomalie che ne riducano o impediscano l'uso.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21.1 del presente CSA.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO

21.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la **mancata assunzione del servizio** alla data stabilita dall'ASIA;
- b) venga accertato l'utilizzo non autorizzato di ricambi non originali o di primo impianto e/o usati;
- c) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;

- d) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- e) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- f) si verifichi la **sospensione ingiustificata del servizio** per più di 48 ore;
- g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- h) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa;
- i) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
- j) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alla lett. h) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.**

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

21.2 Recesso

L'ASIA si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a/r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in

cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.